

# Brunelli strepitosa Urbino è in ginocchio

Con una gara tutta cuore e tecnica le ragazze di Nocera Umbra accedono alle semifinali play-off

<b>SEA URBINO</b>	<b>0</b>
<b>BRUNELLI</b>	<b>3</b>

(18-25, 14-25, 28-30)

**BRUNELLI NOCERA:** Stacchiotti 13, Di Iulio C. 15, Petrucci 4, Renzi 5, Jerkov 12, Neudil Dos Santos 17; Sacco (L). Ne. Di Iulio I., Ambrosi, Corbucci, Cruciani, Vindevo-ghel, Vinciarelli (L). All. Marasciulo

**SEA URBINO:** Germanova 8, Giuliadori, Benini 9, Artmenko 2, Menghi 8, D'Agostino 3; Cardani (L), Masoni 7, Galeotti. Ne. Sanchez, Bottiglione. All. Pistola

**Arbitri:** Simbari di Piacenza - Prati di Pavia.

■ URBINO

**IL SOGNO** continua. Un grande traguardo è stato centrato ieri dalla Brunelli Nocera Umbra: la qualificazione alla semifinale dei play-off per la promozione nell'Al femminile di vol-

ley, andando a vincere e dominare in trasferta la Sea Urbino. La gara è stata più agevole del previsto. Nel primo set Urbino prova a mettere in difficoltà la difesa nocerina ma le rossoblu, trascinate da Di Iulio e Soraia, mettono a terra di più: 4-8. Germanova in attacco

**Match senza storia  
Il collettivo umbro  
funziona alla grande  
Pubblico in delirio**

e Menghi a muro rispondono all'offensiva umbra ma Jerkov risponde per le rime, Pistola vuole il time out sul 7-11. Anche Stacchiotti mette a segno mentre è Soraia a chiudere il tempo tecnico sul 10-16. Urbino reagisce con Giuliadori in fast ma replica Renzi cimentandosi nello stesso fondamentale. Menghi guadagna un muro, ma la Brunelli riesce a mettere in dif-

ficoltà la difesa urbinata. Masoni, in campo, riesce per due volte a interrompere la serie positiva ma le umbre sono più toniche: Di Iulio guadagna il set point e Petrucci chiude con un pallonetto. Anche nel secondo set Nocera parte lanciata, un gioco corale coordinata da una regia efficace di Petrucci, che varia sfruttando anche le centrali. Il collettivo nocerino funziona ottimamente, mettono a terra Renzi, Jerkov, persino Petrucci su pallonetto mentre Urbino cerca di reagire soprattutto con Benini. Nel terzo set inizio più equilibrato e finale molto emozionante con rapidi capovolgimenti: un errore marchigiano e un muro di Stacchiotti riportano in vantaggio le rossoblu. Sul 28 pari il pubblico è impazzito. Nel momento più importante Urbino spreca tutto con due errori consecutivi e la Brunelli chiude.

**Ant.Men.**



**CHE ENERGIA!** Le ragazze di coach Marasciulo hanno dato il meglio in campo

**Il derby Molti colpi di scena  
Edilizia Passeri  
ci crede  
e batte le cugine  
della Sirio**

<b>EDILIZIA PASSERI</b>	<b>3</b>
<b>SIRIO PERUGIA</b>	<b>2</b>

(21-25, 22-25, 25-16, 31-29, 17-15)

**BASTIA:** Vergoni 24, Uccellani 19, Okechukwu 14, Rossi 2, Zibetti, Serafini, Panzolini (L), Cippiciani 10, Gentili 9, Cuccagna 7. N.E. - Letizia, Baldi, Conti (L2). All. Andrea Madau Diaz.

**PERUGIA:** Ihnatsiuk 20, Valentini 16, Giorgi 14, Bordellini 8, Milivojevic 5, Crisanti 3, Medda A. (L1), Medda F. 2, Radi 2. N.E. - Orlandi, Leparoti. All. Francesco Tei.

**Arbitri:** Pietro Bozza e Dario Sabatini.

■ Bastia Umbra

**IL DERBY FEMMINILE** della serie B2 ha visto il trionfo della Edilizia Passeri che, in una gara ricca di colpi di scena, ha dimostrato di crederci fino in fondo. Dopo essere andata avanti di due set, ha smesso di lottare su ogni palla la Sirio Pallavolo che alla fine è

**Grande concentrazione  
Spietate le atlete di Bastia  
che hanno ribaltato il risultato  
e imposto il proprio ritmo**

stata costretta alla resa nella classicissima regionale. Una Bastia Umbra spietata e mai docile ha saputo trovare la forza per ribaltare un passivo pesante e imporre il suo ritmo. L'assoluta protagonista della serata è stata la schiacciatrice Giada Vergoni (match winner), in grado di fornire un costante apporto durante l'intero arco della partita. Ed è stata proprio la strategia sulle bande a caratterizzare il gioco bianconero, con Cippiciani entrata dalla seconda frazione a dar man forte a capitano Uccellani e alla implacabile Vergoni. Tattica ben diversa da quella delle ospiti che hanno fatto leva sulle incontenibili centrali Ihnatsiuk e Giorgi per aprire varchi sul campo avversario, finché la palla è stata gestibile.

La cronaca della gara rileva nei primi due set tanti problemi per le padrone di casa che mostrano lacune in rice-

**Una schiacciatrice super  
Protagonista assoluta  
e match winner della serata  
è stata Giada Vergoni**

zione e poca fluidità di manovra. Le biancorosse perugine sono incisive dal servizio e con una difesa a tratti impenetrabile tolgono ogni velleità alle cugine. Coach Madau Diaz cerca le soluzioni per invertire la tendenza ed effettua cambi a ripetizione gettando nella mischia prima Cippiciani, poi Cuccagna e Gentili. E' proprio quest'ultima, nel ruolo di palleggiatrice, a dare nuova linfa alle bastiole che ritrovano coraggio e macinano punti. Al tie-break è il tifo del Giontella a spingere le locali al meritato successo. Perugia si consola rimanendo in posizione migliore nella graduatoria ma il risultato finale lascia molto amaro in bocca.

**Monini Marconi  
continua a sperare  
A Foggia costretta  
a cedere le armi**

<b>AVIS VILLA IGEA</b>	<b>0</b>
<b>MONINI MARCONI</b>	<b>3</b>

(21-25; 18-25; 24-26)

**FOGGIA:** Tartaglia 1, Marcone R. 3, Amorico 7, Marcone S. 10, Turano 8, Del Brocco 12, Ameri (L, 79% ric. pos., 71% ric. prf.), De Martino O. All.: Tartaglia

**SPOLETO:** Bucaioni 1, Saviotti 19, Lattanzi 3, De Matteis 10, Gelli 9, Battistelli 13, Ambrosini (L, 69% ric. pos., 62% ric. prf.), Corsetti O, Gradi O Non Entrati: Restani, La Forgia. All.: Tardioli

**Arbitri:** Damiano Caputo e Giuseppe De Simeis

■ Spoleto

**LA MONINI** si impone 3 a 0 a Foggia e continua a sperare nei play off. Tardioli schiera in campo la formazione tipo ed in soli tre set Spoleto porta a casa la diciassettesima vittoria stagionale. I giallo blu partono concentrati e chiudono il primo set 25 a 21. La musica non cambia nel secondo set con un Saviotti inarrestabile che continua a macinare punti. Il Foggia commette troppi errori ed anche il secondo set è in favore della Monini. Sul 2 a 0 i padroni di casa hanno un guizzo di orgoglio, e lottano punto a punto costringendo gli uomini di Tardioli ai vantaggi. Sul 24 pari Spoleto guadagna un break e chiudo sul 26 a 24.

**d. m.**

**Prova maiuscola  
contro Avellino  
e Thyssenkrupp  
festeggia la salvezza**

<b>TERNI THYSSENK.</b>	<b>3</b>
<b>PALLAVOLO AVELLINO</b>	<b>1</b>

(22-25, 28-26, 25-18, 25-22)

**TERNI:** Paris 23, Bastianini 16, Gribov 15, D'Angelo 7, Giordani 7, Paris 2, Pacciaroni (L), Coccetta, Massari, Fiore. N.E. - Bovari, Antonelli. All. Mario Campana.

**AVELLINO:** Beltran 19, Marolda 16, Gallotta 13, Cuomo 12, Minenna 6, Coscione, Pasini (L1), Rumiano 2, Zaccaria, Calero (L2). N.E. - Capaldo. All. Nicola Di Costanzo.

**Arbitri:** Giuseppe Di Blasi e Giorgio Mansi.

■ Terni

**TRIONFO IMPORTANTE** per la Clt ThyssenKrupp che festeggia così la matematica salvezza. Abbattere l'ostacolo Pallavolo Avellino non è stato semplice, ma gli aziendali ci sono riusciti sfoderando una prova maiuscola dove il martello Claudio Paris (65% in attacco) si è ritagliato il solito spazio da protagonista assoluto. Bene anche il palleggiatore Parisi, sempre preciso nella costruzione, e il centrale Giordani che ha sostituito il febbricitante Coccetta. I campani hanno fatto sentire sempre il fiato sul collo a Terni, specie nei primi due set che sembravano far prendere una piega molto diversa al duello. Ma lo sbandamento è terminato con il pareggio nella seconda frazione. Ci ha pensato Paris, in un match da incorniciare, a dare la svolta ad una partita che rischiava di complicarsi terribilmente.

**Ecomet Marsciano  
ce la mette tutta  
Fidia ci prova  
e poi si arrende**

<b>ECOMET</b>	<b>3</b>
<b>FIDIA</b>	<b>1</b>

(25-21, 17-25, 25-15, 25-23) **MARSCIANO:** Ubertini 15, Gennari 15, Testasecca 13, Venturi 12, Orazi 11, Grassini 1, Cavalagli (L), Tiberi, Gagliardi. N.E. - Guerreschi, Pittavini. All. Michele Patoia.

**FORMELLO:** Scalambretti 18, Liquori 11, Palmeri 8, Tarantino 6, Caporaso 3, Maracchi 1, Prospero (L), Gismondi 2, Bruni 1, Moretti, Angelelli. N.E. - Mariani. All. Emiliano Giandomenico. Arbitri: Marco Marchetti e Ledwy Amadori.

■ Marsciano

**VITTORIA FONDAMENTALE** quella della Ecomet che nel suo Pala-Pippi supera la più quotata Celyn-B Fidia. Una giornata importante quella della ripresa dopo la sosta per le marschianesi che conquistano tre punti indispensabili per la propria tranquillità. Può tirare un sospiro di sollievo adesso la squadra biancoblu che allunga il passo sulla zona retrocessione ora a sette lunghezze. E' stata la battuta il fondamentale migliore delle padrone di casa che con dieci punti diretti ha letteralmente piegato le braccia delle laziali, condotte in regia con grande autorità dalla ex di turno Maracchi. La situazione è notevolmente migliorata in casa del Marsciano, a dare la scossa sembra essere stato il positivo atteggiamento mentale delle atlete scese in campo con grande determinazione per la conquista della posta in palio.

**E' battaglia vera  
con l'Azzurra  
Lucky Wind  
cade ai vantaggi**

<b>AZZURRA</b>	<b>3</b>
<b>LUCKY WIND</b>	<b>2</b>

(33-35, 25-21, 23-25, 25-22, 15-10)

**CASSETTE D'ETE:** Fiorentini 33, Testella 22, Capriotti 16, Liguori 14, Concetti 6, Quadri 4, Cento (L), Magi, Marini. N.E. - Piergentili. All. Federico Domizioli.

**TREVI:** Zeppoloni 27, Giombini 23, Finistauri 21, Zannella 10, Pietrolati 8, Pascucci 3, Garbini (L), Bonci, Cannela. N.E. - Muzi, Bosi. All. Gian Paolo Sperandio.

**Arbitri:** Giulio Tarchi e Michele Marotta.

■ Casette d'Ete (Ap)

**BATTAGLIA AUTENTICA** quella della Lucky Wind che al tie-break cede il passo. Una indomabile Azzurra riesce a spuntarla dopo essere stata costretta per due volte a recuperare. Uno spettacolo di assoluto livello che ha regalato al pubblico presente scambi di pregevole fattura. Un risultato che lascia immutata la classifica con Trevi saldamente in quarta posizione, ma che, alla luce degli altri incontri, avrebbe potuto riportare a contatto della zona play-off.

Faticano tutte infatti le squadre di testa ed Ancona subisce lo stesso trattamento delle biancoazzurre, mantenendo tre punti di vantaggio. A tenere alti i colori sono state soprattutto Elisa Zeppoloni, Laura Giombini e Alessia Finistauri, il tridente che si è opposto con estrema determinazione alla straordinaria verve del martello Fiorentini.